



Il Municipio VI chiede l'istituzione di una "Zona Rossa" nel territorio

Allarme spaccio a Tor Bella Monaca e Villaggio Falcone

A Tor Bella Monaca e Villaggio Falcone la situazione legata allo spaccio di stupefacenti e al degrado urbano ha raggiunto livelli di criticità ormai insostenibili. Per restituire serenità ai residenti e togliere forza alla criminalità organizzata, il presidente del Municipio VI, Nicola Franco, ha inviato una

lettera formale al Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, chiedendo misure straordinarie e l'istituzione di una "Zona Rossa" nel territorio. La presenza della criminalità organizzata sta soffocando la vita quotidiana dei cittadini. L'area si è trasformata in un vero e proprio "supermarket



all'aperto" della droga, dove gli spacciatori presidiano le strade giorno e notte allestendo postazioni fisse con tavoli, sedie e ombrelloni. Un'occupazione abusiva dello spazio pubblico che genera un clima costante di molestie e intimidazioni per chi vive nel quartiere.

a pagina 2

La stanza che protegge le donne a San Basilio



a pagina 3

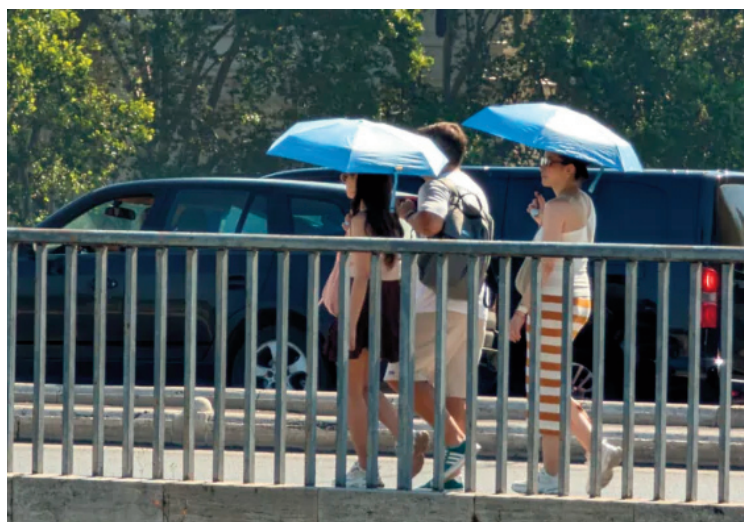
Terrazza Tevere: concerti dal tramonto a notte fonda



a pagina 5

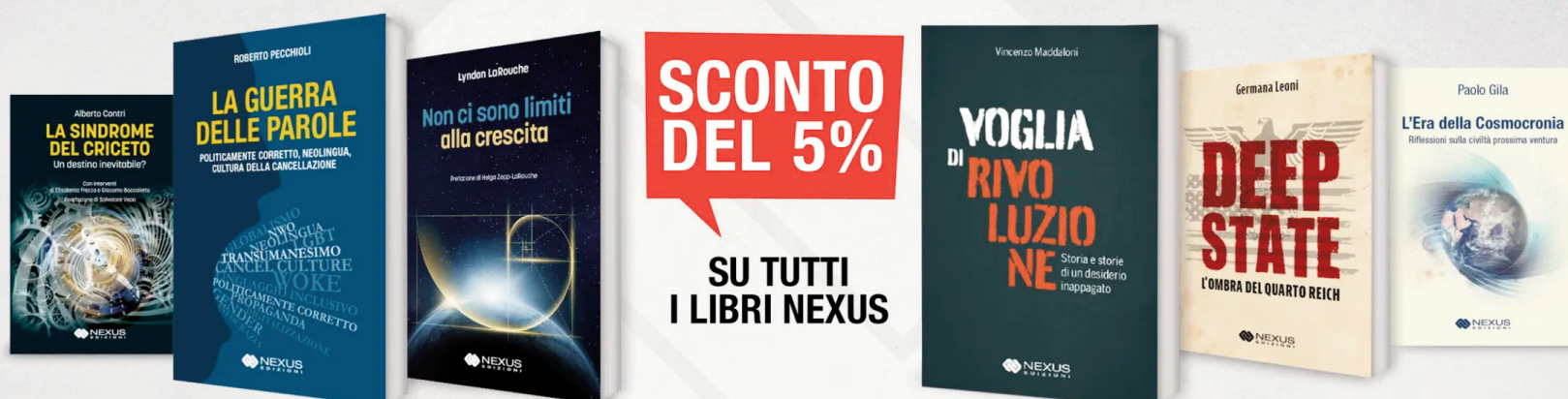
Lazio, prorogata l'ordinanza anti-caldo
Stop ai lavori al sole fino al 30 settembre su tutto il territorio regionale

La Regione Lazio estende le misure contro il caldo estremo sul lavoro. Il presidente Francesco Rocca ha firmato giovedì 3 settembre la proroga dell'ordinanza a tutela dei lavoratori, che sarebbe scaduta il 15 settembre e che resterà in vigore fino al 30 settembre su tutto il territorio regionale. L'ordinanza mantiene il divieto di attività in prolungata esposizione al sole nella fascia ora-



ria dalle 12,30 alle 16. La misura riguarda l'intero Lazio e interviene nelle ore più critiche della giornata per ridurre il rischio di stress termico e colpi di calore tra le lavoratrici e i lavoratori impegnati all'aperto o in ambienti particolarmente caldi. Il provvedimento coinvolge in modo esplicito agricoltura e florovivaismo, compresa la manutenzione del verde.

a pagina 4



Il Municipio VI chiede l'istituzione di una "Zona Rossa" nel territorio

Allarme spaccio a Tor Bella Monaca



L'iniziativa del minisindaco intende dare una svolta decisiva alla sicurezza dell'intero quadrante est della Capitale, proseguendo il percorso già avviato dalle istituzioni per il contrasto alla criminalità. Le dichiarazioni del Presidente Nicola Franco: "La richiesta di istituire una zona rossa fatta al prefetto Giannini per i quartieri di Tor Bella Monaca e Villaggio Falcone nasce dal-

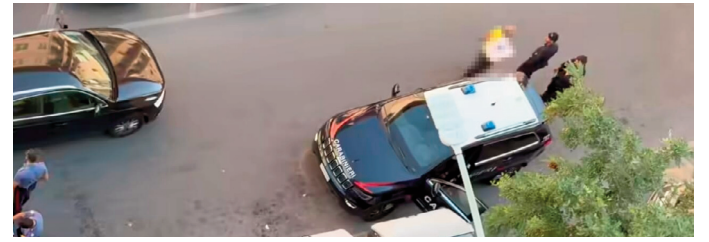
l'esigenza di riuscire a debellare e smantellare una volta per tutte le piazze di spaccio presenti sul nostro territorio. È una prosecuzione del grande lavoro che noi stiamo facendo, perché dopo i dati che la Questura e il Ministero hanno emanato — che vedono il Municipio Roma VI non più 'maglia nera' per quanto riguarda il territorio col più alto tasso di crimini commessi —

adesso bisogna fare un passo in più. Se riusciamo a sconfiggere anche le due piazze dello spaccio principali di Tor Bella Monaca e Villaggio Falcone, questo territorio diventerà più sicuro." La palla passa ora alla Prefettura: il Prefetto Giannini valuterà nelle prossime ore la richiesta. L'obiettivo è restituire sicurezza e vivibilità all'intero quadrante est della Capitale.

L'uomo andava in giro con coltello alla gola, tirapugni e pistole giocattolo

Incubo alla Montagnola: fermato 41enne

Un vero e proprio incubo ad occhi aperti quello che stanno vivendo i residenti e i commercianti del quartiere Montagnola. Un uomo italiano di 41 anni sta seminando il panico nelle strade della zona con un'escalation di minacce, aggressioni e raid nei negozi che sembra non trovare una soluzione definitiva. Il primo grave episodio si è consumato all'interno di una attività commerciale del quartiere. L'uomo, visibilmente alterato, ha fatto irruzione nel locale puntando un coltello alla gola di un cliente e minacciandolo di morte per farsi consegnare il denaro. Un attacco brutale condotto anche con l'ausilio di un tirapugni. L'intervento tempestivo degli agenti della Polizia di Stato ha evitato il peggio: l'uomo è stato bloccato, disarmato e arrestato con l'accusa di tentata rapina aggravata, con il provve-



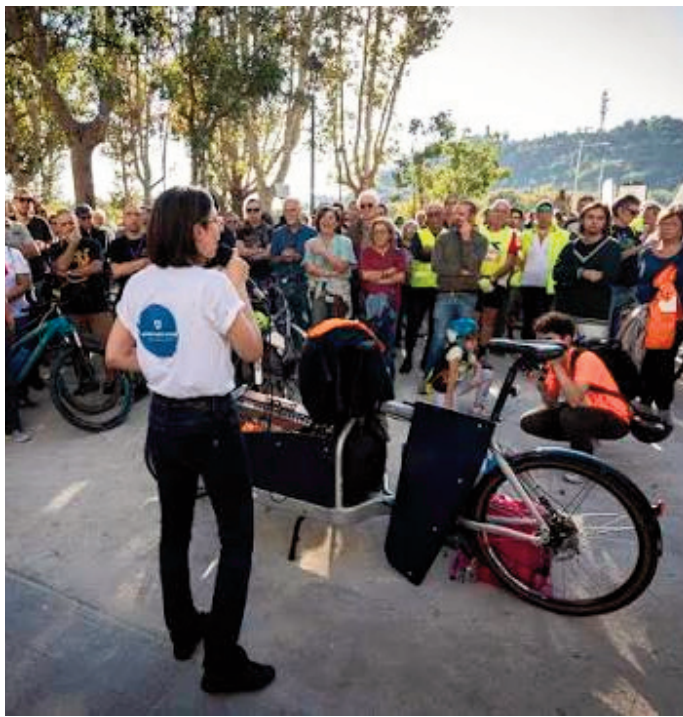
dimento poi convalidato dalle aule giudiziarie di Piazzale Clodio. La tranquillità nel quartiere, tuttavia, è durata pochissimo. A distanza di appena 48 ore dal fermo, il 41enne — che risiede proprio in zona — si è ripresentato per strada. In via Augusto Vera, l'uomo si è aggirato a torso nudo in mezzo ai passanti impugnando quella che è poi risultata essere una pistola replica priva del tappo rosso, minacciando nuovamente residenti ed esercenti. La scia di segnalazioni al 112 ha fatto scattare un secondo blitz, questa volta da parte dei Carabinieri, che lo hanno circondato e nuovamente

identificato. La psicosi alla Montagnola è ormai alle stelle. Molti negozianti della zona, esasperati e spaventati dalla possibilità di nuovi raid o devastazioni, hanno iniziato ad abbassare le serrande con ore di anticipo rispetto al solito orario di chiusura. Sulla vicenda è intervenuto anche il Comitato di Quartiere, pronto a farsi portavoce del profondo senso di insicurezza del quadrante per chiedere alle forze dell'ordine e alle istituzioni cittadine un presidio fisso o una misura di custodia stringente che possa riportare definitivamente la serenità tra i cittadini.

Contro la Bozza del nuovo Codice della Strada che li vedrebbe penalizzati

Movimento Diritto Pedoni all'attacco

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso a oltre cento operatori di settore la bozza del nuovo Codice della Strada. Il testo, ancora provvisorio e in fase di consultazione, introduce significative novità volte a regolare la sicurezza dei pedoni, scatenando tuttavia immediate reazioni critiche da parte delle associazioni della mobilità sostenibile. Tra le misure principali figura il divieto di attraversare o camminare sulla carreggiata utilizzando smartphone, tablet o pc portatili, con una sanzione prevista di 75 euro (fanno eccezione il vivavoce e i casi di emergenza). La bozza stabilisce inoltre l'obbligo di indossare giubbetti o bretelle retro-riflettenti in condizioni di scarsa visibilità e fuori dai centri abitati. Viene poi rafforzato il dovere di prudenza: prima di impegnare la strada, chi cammina dovrà fermarsi per accertarsi di essere stato visto dai veicoli in



arrivo. Proprio su questo punto si concentra la dura presa di posizione del Movimento Diritti dei Pedoni. La presidente Francesca Chiodi denuncia un "grave passo indietro", sostenendo che la norma rischia di scaricare la responsabilità della sicurezza sull'utente più vulnerabile

anziché contrastare l'incidentalità alla fonte, in un contesto che vede l'Italia maglia nera europea per vittime tra i pedoni. Il MIT ha precisato che la prece- denza sulle strisce resta confermata e che il testo potrà subire modifiche prima dell'approvazione definitiva.

Nelle abitazioni di due condomini di case Ater di proprietà del comune di Roma

Ponte di Nona, case invase dalla muffa



Periferie abbandonate nel degrado e case popolari lasciate nell'incuria, nell'indifferenza, senza la minima manutenzione. Emblematico è quanto sta succedendo nelle abitazioni di due condomini di case Ater di proprietà del comune di Roma, a Ponte di Nona, in via Berta von Stuttner. Radio Roma News è andata con le sue telecamere, ad accompagnare la signora Enza che da due anni combatte contro la muffa e costretta a vivere in un appartamento ormai non più sicuro. La situazione è in-

fatti grave e molto preoccupante per la sicurezza degli immobili e la salute di chi li abita. Una perdita d'acqua sta facendo crollare due appartamenti. La muffa è maleodorante. Secondo i residenti tutto sarebbe iniziato due anni fa con la caduta di un albero posto lungo il marciapiede della strada. Il crollo avrebbe determinato non solo danni alle tegole di un appartamento ma anche la probabile rottura di una intercapedine o di una tubatura. Le perdite d'acqua, secondo le denunce, si sarebbero ve-

ificate pochi giorni dopo la caduta dell'arbusto di alto fusto. Enzo, uno dei condomini colpiti, ha segnalato più volte la problematica e scritto denunce senza ricevere alcuna risposta da comune di Roma e Ater. La mancata risposta e l'indifferenza di tutte le istituzioni coinvolte rischia di configurare un comportamento illecito e una violazione grave di norme di legge. L'esasperazione di chi vive in quegli appartamenti è giunta al culmine, pur espressa con dignità ed educazione.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci
ITALIA

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Rita Sverdigliozzi: "È inutile mandarla in giro per uffici denunce o corridoi, che sono posti freddi, sterili: la donna deve essere subito accolta da personale preparato in questa stanza"

Rompere il silenzio a San Basilio: la stanza che protegge le donne e la panchina che le ricorda

Un luogo di protezione ed ascolto nel cuore del quartiere, per fare in modo che la denuncia non sia mai più un atto di solitudine. A San Basilio, all'interno del IV Distretto di Polizia di via Arena, è stata inaugurata — alla presenza del Questore di Roma Roberto Massucci, del Dirigente del Distretto Rita Sverdigliozzi e del presidente del Municipio IV, Massimiliano Umberti — "Una stanza tutta per sé", uno spazio protetto, accogliente e riservato, pensato per offrire supporto e serenità alle donne vittime di violenza nel momento delicato della testimonianza. L'iniziativa, realizzata nell'ambito della consolidata collaborazione tra la Polizia di Stato ed il Soroptimist International d'Italia, ha visto il coinvolgimento diretto dei tre Club Soroptimist promotori dell'iniziativa — Santa Corsi (Presidente Soropti-

mist Club Roma), Carla Picciotto (Presidente Soroptimist Club Roma Tiber) e Lucilla Tamburino (Presidente Soroptimist Club Roma Tre). Questo nuovo spazio entra a far parte della rete di ambienti specializzati della Questura di Roma destinati alla trattazione dei cosiddetti "codici rossi", rafforzando una presenza sempre più capillare sul territorio. La scelta di inaugurare questo presidio è strettamente legata al rendere i percorsi di aiuto vicini ed accessibili. La verità è che l'azione di prossimità può fare la differenza nel favorire l'emersione di situazioni segnate da paura e fragilità. La Dirigente del Distretto, Rita Sverdigliozzi, ha spiegato la scelta logistica della collocazione dello spazio: "Ho scelto appositamente di collocare questa stanza al second'piano, dove insiste l'Ufficio dei Codici

Rossi, che sono i colleghi che trattano i fascicoli della violenza di genere. È una stanza molto vicina, quindi quando una donna viene a chiedere aiuto sappiamo già dove posizionarla. È inutile mandarla in giro per uffici denunce o corridoi, che sono posti freddi, sterili: la donna deve essere subito accolta da personale preparato in questa stanza." Il Questore di Roma, Roberto Massucci, ha sottolineato l'impatto emotivo e la forza del progetto per chi trova il coraggio di denunciare: "Cosa cambia per una donna una volta varcata questa porta?" "Percepisce fisicamente il senso della professionalità degli operatori di Polizia — risponde il Questore — del rispetto del luogo che la accoglie e della postura di accoglienza. È ciò di cui ha bisogno una donna che ha visto violati i propri diritti, la propria dignità:



ha bisogno di prendere coraggio e di quegli strumenti che la legge ci consente di utilizzare per evitare che questa violenza diventi un epilogo drammatico." L'origine del progetto affonda le radici in una celebre intuizione letteraria riaborata in chiave sociale, come ha ricordato la presidente del club Soroptimist, Santa Corsi: "Per noi rappresenta un progetto che stiamo portando avanti a livello nazionale da oltre dieci anni. È nato dall'intui-

zione della presidente di un club torinese, la quale ha ripreso gli spunti di Virginia Woolf, la famosa scrittrice londinese e protagonista del femminismo del secolo scorso che capiva di non avere un luogo tutto per sé. Soroptimist è riuscita a trasformare un'intuizione nata in un ambiente intellettuale in un'idea facile, replicabile e alla portata di tutti, che mettesse tutte le donne in condizioni di bisogno al centro dell'attenzione." A suggello della cerimonia, il Questore, la

Dirigente ed le presidenti dei tre Club Soroptimist hanno aggiunto la propria "voce" al pannello "Cosa non è amore" affisso nella stanza, lasciando tre post-it con riflessioni personali. Il gesto si riallaccia alla campagna lanciata dalla Questura di Roma in Piazza Pia, consegnando a questo nuovo spazio la memoria di un messaggio comunitario di vicinanza, consapevolezza e incoraggiamento per tutte le donne che vi troveranno ascolto e protezione.

Hanno proceduto alla rimozione di alcune baracche realizzate all'interno dell'area

Bonifica e decoro al Parco del Pineto

Intervento di bonifica e ripristino del decoro questa mattina al Parco del Pineto, sul versante di via Ettore Stampini, per restituire sicurezza e vivibilità a una delle principali aree verdi del quadrante nord-ovest di Roma. Le attività sono state coordinate dal XIII Gruppo Aurelio della Polizia Locale, con il supporto operativo di Ama, Guardiaparco e Protezione Civile. Le squadre intervenute hanno proceduto alla rimozione di alcune baracche realizzate all'interno dell'area. Al momento dell'intervento, secondo quanto rilevato dagli operatori, non era presente nessuno all'interno o nelle vicinanze delle strutture. Il coordinamento tra i reparti ha consentito di operare in sicurezza e nel pieno rispetto delle procedure previste per contesti ambientali tutelati. L'azione congiunta è stata finalizzata a ripristinare decoro urbano e sicurezza in un parco di rilievo per i resi-



denti, con particolare attenzione alla fruibilità dei percorsi e alla tutela dell'ambiente. Il presidio del territorio, affidato in questa fase al XIII Gruppo Aurelio insieme ai Guardiaparco, ha riguardato le zone limitrofe e gli accessi che insistono su via Ettore Stampini, così da prevenire situazioni di degrado e garantire una migliore vivibilità per cittadini e famiglie. Considerata la notevole quantità di rifiuti rilevata

nell'area, le operazioni di pulizia e bonifica proseguiranno fino al completamento degli interventi necessari. Ama, con il supporto degli altri enti coinvolti, è impegnata nella rimozione dei materiali abbandonati e nella messa in sicurezza delle aree interessate. L'obiettivo è riportare il Parco del Pineto a condizioni di piena fruibilità, nel rispetto del patrimonio verde e della qualità della vita del quartiere.

210 identificati, oltre 5.000 euro di sanzioni, una denuncia e due infrazioni

Controlli straordinari all'Aurelio

Operazione di controllo nel quadrante Aurelio a Roma: 210 persone identificate, oltre 5.000 euro di sanzioni, due contestazioni al Codice della Strada e una denuncia. Il dispositivo, organizzato per incrementare la sicurezza urbana, è stato messo in campo dalla Polizia di Stato con il supporto della Polizia Locale di Roma Capitale. L'attività, coordinata dall'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico, ha interessato l'area compresa tra Circonvallazione Cornelia, Piazza dei Giureconsulti, Largo Boccea e Via Tardini. In campo gli equipaggi del Distretto di zona, gli specialisti della Divisione Polizia Amministrativa della Questura, le unità cinofile della Polizia di Stato e gli agenti del XIII Gruppo della Polizia Locale di Roma Capitale. Nel corso dei controlli amministrativi sono stati verificati tre esercizi commerciali. Un minimarket è stato multato per un importo complessivo su-



periore a 5.000 euro per violazioni sulla vendita di bevande alcoliche. Al titolare sono state contestate ulteriori irregolarità relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro e all'installazione di impianti di videosorveglianza non conformi alla normativa vigente. Durante i servizi sulla circolazione, in Via di valle Aurelia un equipaggio ha fermato un uomo di mezza età alla guida di un'utilitaria trovato con un manganello telescopico in metallo. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine e sottoposto all'obbligo di presentazione alla polizia

giudiziaria nell'ambito di un procedimento in corso, è stato denunciato per violazione della normativa sulle armi. Il manganello è stato sequestrato. Il dispositivo ha portato all'identificazione di 210 persone, di cui 48 con precedenti. Sono state elevate due sanzioni per veicoli privi della prescritta revisione periodica. L'azione, concentrata nell'Aurelio, rientra nelle attività di prevenzione e controllo volte a tutelare l'ordinato svolgimento delle attività commerciali e la sicurezza stradale nella Capitale.



Stop ai lavori al sole fino al 30 settembre su tutto il territorio regionale

Lazio, prorogata l'ordinanza anti-caldo

Comprende anche il settore dell'edilizia, dai cantieri stradali allo sfalcio dell'erba fino alle attività di verifica sui ponti; le attività estrattive come i lavori in cava; la logistica di piazzale e la consegna merci in ambito urbano, anche quando effettuata in bicicletta o con veicoli a motore a due ruote. Accolta con favore la proroga da parte della Cgil di Roma e Lazio, che in una nota sottolinea: "È un fatto importante che la Regione Lazio abbia prorogato fino al 30 settembre l'ordinanza per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori esposti al caldo, come avevamo sollecitato nei giorni scorsi. Il provvedimento estende dal 16 al 30 settembre, su tutto il territorio regionale, le misure già previste dall'ordinanza di maggio e dalla successiva integrazione di luglio". Il sindacato chiede però un salto di qualità nei con-



trolli e nella programmazione: "Ci aspettiamo - prosegue la nota - che vengano rafforzati i controlli affinché sia garantita continuità alle tutele in una fase dell'anno in cui persistono temperature elevate e superiori alla media stagionale e resta alto il rischio di stress termico e colpi di calore per chi lavora all'aperto o esposto a temperature elevate. Dopo un'estate in cui ben oltre la maggioranza delle giornate è stata classificata ad alto rischio, è sempre più evidente che il caldo estremo non può essere affrontato soltanto

come un'emergenza temporanea". La Cgil rilancia infine un appello a istituzioni e parti datoriali: "Ora ci aspettiamo che riprenda il confronto tra parti sociali e regione per costruire tutele strutturali e valutare ulteriori proroghe in base al clima. Servono misure più ampie, capaci di coinvolgere anche i settori ancora esclusi, controlli efficaci e adeguati strumenti di sostegno al reddito, affinché nessuna lavoratrice e nessun lavoratore sia costretto a scegliere tra il proprio salario e la propria salute".

Un uomo di 45 anni è finito in carcere su ordinanza del gip dopo essere stato beccato

Velletri, tre rapine nello stesso bar

Un uomo di 45 anni, italiano e residente a Velletri, è stato raggiunto da una misura cautelare ed è finito in carcere su ordinanza del gip, emessa su richiesta della Procura della Repubblica. L'esecuzione del provvedimento è stata curata dai Carabinieri della Compagnia di Velletri, al termine di un'indagine che lo indica come l'autore di tre rapine compiute ad agosto ai danni dello stesso bar lungo la via Appia a Velletri. L'indagato, già noto alle forze dell'ordine, è stato individuato dai militari al termine di una ricostruzione considerata solida e coerente con i riscontri acquisiti. Secondo quanto ricostruito, l'uomo avrebbe agito in rapida successione, sempre con lo stesso obiettivo e con modalità ripetute, fino all'adozione della misura restrittiva. La richiesta della Procura e la decisione del gip sono arri-



vate dopo l'analisi degli elementi raccolti sul campo. Gli episodi si sono verificati nel mese di agosto all'interno del medesimo esercizio commerciale, un bar situato sulla via Appia a Velletri. L'autore, armato di coltello a serramanico, avrebbe minacciato i dipendenti e si sarebbe fatto consegnare il denaro in cassa. Il bottino complessivo è stato stimato in circa 2000 euro, secondo la ricostruzione degli investigatori. Le azioni sarebbero state portate a termine con freddezza e rapidità, colpendo nello stesso luogo in un arco temporale molto ristretto. Le attività investigative hanno

consentito di definire con precisione le caratteristiche fisiche del sospettato, le sue movenze e l'abbigliamento utilizzato durante i colpi. Gli accertamenti hanno indirizzato l'attenzione sul quarantacinquenne velitero, fino al rintraccio e al sequestro di un coltello a serramanico ritenuto corrispondente a quello impiegato nelle rapine. Sono stati sequestrati anche alcuni capi d'abbigliamento, tra cui una felpa scura con cappuccio e un paio di pantaloni corti, indossati secondo gli investigatori nel corso dei tre assalti. L'uomo si trova ora in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Sanzioni amministrative per 16mila euro e una proposta di sospensione

Controlli in una stazione di servizio



I finanzieri di Roma hanno effettuato un controllo in una stazione di servizio del VII Municipio, nell'ambito delle attività quotidiane contro il sommerso da lavoro e a tutela della legalità economica. L'operazione, svolta dai militari del 1° Nucleo Operativo Metropolitano Roma, ha portato alla luce gravi irregolarità nella gestione del personale e nella documentazione obbligatoria. Secondo quanto ricostruito dalle Fiamme Gialle, presso l'impianto è stato accertato l'impiego irregolare della forza lavoro. I militari hanno inoltre rilevato l'errata tenuta e conservazione del Libro Unico del Lavoro, documento centrale per la

corretta amministrazione dei rapporti occupazionali, con profili di non conformità alla normativa vigente. Dall'attività ispettiva è emerso anche il ricorso sistematico al pagamento in contanti delle retribuzioni da parte del datore di lavoro, elemento che ha ulteriormente aggravato il quadro delle violazioni. Nei locali aziendali è stata inoltre constatata la totale assenza del Documento di Valutazione dei Rischi, presidio essenziale per la sicurezza dei lavoratori e obbligatorio per legge. La posizione aziendale è stata segnalata all'Ispettorato Nazionale del Lavoro, all'Inps e all'Inail per i successivi adempimenti

in materia previdenziale e assicurativa. Nei confronti del titolare della società sono state elevate sanzioni amministrative per 16.000 euro. Considerata la mancata predisposizione del Documento di Valutazione dei Rischi, è stata avanzata la proposta di sospensione dell'attività, misura che rientra negli strumenti previsti a tutela della sicurezza sul lavoro. L'azione della Guardia di Finanza a Roma conferma l'attenzione verso il rispetto delle norme di lavoro e la trasparenza gestionale, con particolare riferimento al territorio del VII Municipio e alla rete delle stazioni di servizio della Capitale.

I ladri entrano dalla vetrina, lasciando tracce di sangue, e fuggono con l'incasso

Furto in take away su via Collatina



Furto nella notte in un ristorante take away su via Collatina 9/B, a Roma. Intorno alle 4.30 ignoti hanno forzato la serranda d'ingresso, sono riusciti a introdursi nel locale attraverso un foro aperto nella vetrina e hanno svuotato il registratore di cassa, allontanandosi con l'incasso. Secondo quanto ricostruito, i malviventi hanno agito in pochi minuti: dopo aver danneggiato l'accesso, hanno creato un varco nel vetro per entrare e raggiungere rapidamente la cassa. Du-

rante la fuga si sarebbero feriti con i vetri infranti, lasciando evidenti tracce di sangue sia all'interno sia all'esterno dell'esercizio. L'allarme è scattato immediatamente con una chiamata al 112. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Stazione Prenestina, che hanno avviato i primi accertamenti insieme al proprietario del locale, arrivato poco dopo per verificare la situazione. I danni sono in fase di quantificazione da parte del titolare, che ha collaborato con i militari

per le verifiche iniziali. Le tracce ematiche e i segni di effrazione rappresentano elementi utili a ricostruire la dinamica del colpo e i movimenti dei responsabili. I carabinieri stanno procedendo con gli accertamenti per definire con precisione le modalità del furto e l'entità del danno economico subito dall'esercizio. L'intervento tempestivo dell'Arma nella zona di via Collatina sottolinea l'attenzione sul territorio, con particolare riferimento all'area est della Capitale.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Fino al 13 settembre la grande musica dal tramonto a notte fonda

Terrazza Tevere: tre concerti ogni giorno

La musica torna a essere la vera protagonista dell'estate romana in una location elegante, aperta al pubblico di tutte le età, situata nel centro di Roma, sulle rive del fiume che divide in due la città. Dal 6 giugno Terrazza Tevere sta proponendo tanti artisti, attivi nel panorama nazionale e non solo. Uno spazio enorme ma allo stesso tempo intimo e accogliente, come una vera e propria oasi o un giardino sospeso lungo il fiume, adatto a chi vuole ascoltare un buon concerto e allontanarsi dallo stress cittadino. Con tre palchi dispiegati lungo il perimetro, dal tramonto in poi, la musica sarà al centro con spettacoli di grande qualità e una lunga lista di artisti che si alterneranno in questo spazio. Subito dopo la cena, a conquistare l'attenzione del pubblico sarà il Vibes, il palco più grande di Terrazza Tevere che ospiterà



band più numerose, dall'organico variegato. Accanto al palco centrale ci sarà anche il River grill, uno spazio più raccolto, più intimo dove ascoltare musica di qualità che vedrà spesso alternarsi musicisti di estrazione blues, soul e jazz. Onorati Coffee Maker, una band che affonda le radici nel blues più autentico, ma con lo sguardo sempre rivolto al presente. Il repertorio attraversa i grandi classici dei maestri come Muddy Waters e B.B. King, rielaborati con personalità e rispetto, accanto a brani meno convenzionali e sor-

prendenti. La continua ricerca di nuove sonorità e contaminazioni mantiene il sound fresco e attuale, dimostrando quanto il blues sia ancora oggi una delle fondamenta della musica moderna. Non mancano incursioni nelle colonne sonore, che arricchiscono il live di atmosfere evocative e originali. Sul palco, l'intesa è immediata: energia, passione e coinvolgimento trasformano ogni concerto in un'esperienza viva, capace di conquistare sia gli amanti del genere che chi lo scopre per la prima volta.

Da sabato 5 a mercoledì 9 settembre, cinque giorni di fede e musica

La città di Scauri celebra la patrona

Scauri si prepara a cinque giornate di celebrazioni per la Natività di Maria SS. Immacolata, Patrona della località. Da sabato 5 a mercoledì 9 settembre, la Parrocchia Maria SS. Immacolata, con la vicinanza dell'Arcidiocesi di Gaeta e il patrocinio del Comune di Minturno, propone un programma che unisce momenti religiosi, tradizione e spettacoli. Il cuore della festa sarà la solenne processione di martedì 8 settembre. Ad aprire il cartellone sarà la XIX Coppa dell'Immacolata, regata Open e Windsurf organizzata dalla Lega Navale Italiana sezione di Scauri con partenza alle 12 dalla Darsena Flying, nella cornice della baia e del Monte d'Oro. In serata, alle 21, il Campo parrocchiale "Don Antonio Pecorini" ospiterà lo spettacolo musicale dei Tequila Sunrise, con Giu-

liano e Nicola. La giornata inizierà alle 8.30 in Piazza dell'Immacolata con il raduno "80 anni con la Vespa" a cura del Vespa Club Scauri, quindi pellegrinaggio mariano in Vespa verso Ausonia con sosta al Santuario della Madonna del Piano e rientro attorno alle 18.30 per l'omaggio floreale alla Patrona. Nel pomeriggio visita guidata gratuita "Scopri la storia di Scauri Vecchia" con la guida Valentina Treglia, ritrovo alle 17 in Piazza Marco Emilio Scauro, percorso tra le rovine di Pirae, le Mura Megalitiche, la porta urbana, le arcate e i resti della villa attribuita a Marco Emilio Scauro. In serata, alle 21, al Campo parrocchiale "Don Antonio Pecorini" andrà in scena "Tra le zolle del mio paese" della Compagnia Teatrale Il Mucchiello Selvaggio di Alberto Ticoni. Tra le 14.30 e le

15, sul Ponte Real Ferdinando, il sindaco di Minturno Gerardo Stefanelli accoglierà il sindaco di Cellole Guido Di Leone e i fedeli diretti a piedi al Santuario della Madonna della Civita di Itri. È prevista una sosta alle 17.30 nella Chiesa Parrocchiale di Maria SS. Immacolata, poi il saluto ai pellegrini al confine tra Scauri e Gianola. Alle 21.30, al Campo "Don Pecorini", concerto di una cover band di Alessandra Amoroso, già protagonista di un'esibizione su Rai2. Alle 9.15 il Complesso Bandistico "Città di Lauro di Sessa", diretto dal maestro Luigi Sessa, animerà le vie cittadine con brevi intrattenimenti in Piazza Sant'Albina e nel Rione Romanelli. Alle 18 la Solenne Concelebrazione Eucaristica sarà presieduta da monsignor Luigi Vari, Arcivescovo di Gaeta.

Per quattro serate i visitatori potranno muoversi tra forni a vista e aree esperienziali

Sul lungotevere il Coca-Cola Pizza Village

Il Lungotevere si prepara a profumare di pizza napoletana. Dal 3 al 6 settembre Roma ospita per la prima volta il Coca-Cola Pizza Village, grande evento internazionale dedicato all'arte bianca. L'appuntamento è tra Ponte Garibaldi e Ponte Cestio, di fronte all'Isola Tiberina, con ingresso gratuito dalle 18.00 all'1.00. Il villaggio della pizza sorgerà sul tratto di Lungotevere compreso tra Ponte Garibaldi e Ponte Cestio, nel cuore del centro storico. Per quattro serate, i visitatori potranno muoversi tra forni a vista e aree esperienziali, con la possibilità di assaggiare impasti e ricette firmate da maestri pizzaioli e importanti realtà del settore. Oltre alle degustazioni, il calendario include giochi e sfide, masterclass amatoriali e professionali, workshop e conferenze. Spazio anche al Coca-Cola Entertainment Hub, con area giochi, photobooth e un corner dedicato per creare e personalizzare la

propria bag esclusiva Coca-Cola, pensato per un pubblico eterogeneo e familiare. Nato a Napoli nel 2011, il format è stato eletto Best Food Festival in the World ai "The FestX Awards" di Las Vegas nel 2018. Nelle città in cui fa tappa — tra cui Londra, Berlino e Milano — registra ogni anno oltre 1 milione di presenze. Nel 2016 ha firmato una pizza da Guinness: 1853,88 metri di lunghezza per 50 centimetri di larghezza, realizzata da oltre 500 maestri pizzaioli. Tra i forni protagonisti figurano Al Solito Porzio con Enrico Porzio, Jessica De Vivo, L'Antica Pizzeria da Michele, Rossopomodoro, Santa Rita, Santini — Pizzeria Romana e Vincenzo Capuano. Accanto alle classiche Margherita e Marinara, ogni pizzeria proporrà una specialità dedicata: Sbagliata e Croccante (bianca con crema di cacio e pepe, provola affumicata, porchetta e schiacciata di patate al forno, olio EVO e basilico) per Al Solito Por-

zio; Baciata dal Vesuvio (provola, pomodorini rossi semi dry, olio EVO, basilico) per Jessica De Vivo; Mergellina (provola di Agerola, pomodorini pachetelle del Piennolo, salsiccia cotta alla birra, tarallo napoletano sbriciolato) per L'Antica Pizzeria da Michele; Burratina (pomodoro, stracciata, pesto di acciughe del Cantabrico, tarallo alle mandorle, olio EVO) per Rossopomodoro; Nerano (crema di zucchine, provola affumicata, chips di zucchine, provolone del Monaco, olio EVO, basilico) per Santa Rita; Super Crostino (crema di parmigiano, prosciutto cotto affumicato con legno di faggio e marinato con salsa, alloro, miele e rosmarino, provola affumicata, pasubio stravecchio, mix di pepi, olio EVO) per Santini — Pizzeria Romana; Provola e Pepe Contemporanea (pomodoro, provola affumicata, pomodori arrostiti conditi, pepe, olio EVO, basilico) per Vincenzo Capuano.

25 mila euro a Pontinia e Monterotondo, 13 mila e rotti euro nella Capitale

Lotto: premi a Pontinia, Monterotondo e Roma

Il Lazio torna protagonista al Lotto nell'estrazione di giovedì 3 settembre: una tripletta da oltre 64mila euro ha premiato Pontinia, Monterotondo e Roma, come riporta Agipronews. A Pontinia, in provincia di Latina, sono stati centrati oltre 25mila euro in un punto vendita di via Marittima II grazie a una quaterna, quattro terni e sei ambi sulla ruota di Roma, con una giocata da tre euro. La combinazione fortunata ha fruttato un premio consistente, distribuito su più esiti vincenti della stessa schedina. A Monterotondo, in provincia di Roma, un terno e tre ambi sulla ruota di Roma hanno portato a un altro premio da 25mila euro, giocato in un esercizio di via Ciceruacchio. Anche in questo caso l'esito è arrivato dalla ruota capitolina, confermata la più fortunata dell'estrazione. Nella Capitale si registra infine un premio da 13mila euro in Largo Raffaele Pettaz-



zoni, che completa il quadro delle vincite laziali legate al concorso. L'ultimo concorso del Lotto ha distribuito premi per 6,9 milioni di euro, per un totale di 823,7 milioni di euro da inizio 2026. Numeri che fotografano l'andamento delle giocate e il volume dei ritorni per i giocatori su scala nazionale, con il Lazio in evidenza nell'appuntamento di giovedì 3 settembre. Le

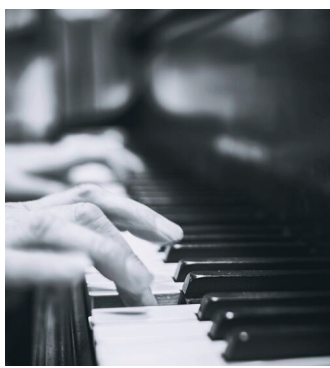
tre vincite confermano la centralità della ruota di Roma e la diffusione delle giocate tra la Capitale e l'area metropolitana, fino alla provincia di Latina. La concentrazione dei premi tra Pontinia, Monterotondo e Roma mette in risalto un territorio storicamente attivo nelle estrazioni, con punti vendita che si confermano riferimento per gli appassionati.



Tre serate a ingresso gratuito, senza prenotazione e fino a esaurimento posti

Fiumicino Jazz Festival al Museo del Saxofono

Fiumicino Jazz Festival 2026 torna al Museo del Saxofono dal 4 al 6 settembre con tre serate a ingresso gratuito, senza prenotazione e fino a esaurimento posti. La quinta edizione sceglie come filo rosso "1926 Echoes", un omaggio al centenario di quattro protagonisti del Novecento: John Coltrane, Miles Davis, Franco Cerri e Ninì Rosso. «Le ricorrenze celebrano il passato. La musica continua invece a costruire il futuro». La rassegna, diretta artisticamente da Attilio Berni, ha già vissuto un'anteprima il 30 agosto e ora entra nel vivo con il programma principale. Giovedì 4 settembre alle 21 si alza il sipario con il sassofonista statunitense Michael Rosen e il progetto "The Spiritual Voice", un tributo al rivoluzionario del jazz moderno John Coltrane. L'artista, riconosciuto a



livello internazionale, propone una rilettura intensa e personale del repertorio, frutto di anni di ricerca sul linguaggio improvvisativo e sulla visione artistica e umana del maestro. Venerdì 5 settembre il palcoscenico ospita il Delogu Quartet con il trombettista Maurizio Oriente per "The Italian Sound": un doppio omaggio a Franco Cerri, chitarrista simbolo del jazz italiano, e a Ninì Rosso, trombettista pop dalla formazione jazzistica. La serata attraversa sonorità eleganti e

swinganti, mettendo in luce il timbro intensamente melodico che ha reso riconoscibile la loro musica nel panorama nazionale. Domenica 6 settembre il festival si conclude con "Kindred Modes - Omaggio a Miles Davis", interpretato dal Patrizio Destriere Quartet, con il sassofonista Patrizio Destriere e il trombettista Nicola Tariello, protagonisti da anni sulla scena jazz europea. Il set ripercorre le molteplici fasi del linguaggio di Miles, tra sperimentazione e lirismo. Gli eventi sono a ingresso gratuito e senza prenotazione, fino a esaurimento posti, con ingresso consigliato entro le 21. Il Museo del Saxofono di Fiumicino si conferma così un polo di riferimento per il jazz nel Lazio, con una proposta che valorizza la memoria e guarda al futuro della scena musicale.

Con un concerto dedicato a due grandi figure del jazz: Miles Davis e John Coltrane

Fiumicino Jazz Festival, domenica Kindred Modes

Domenica 6 settembre alle ore 21.00 il Museo del Saxofono ospita l'ultimo appuntamento del Fiumicino Jazz Festival, che chiude la sua edizione 2026 con un concerto dedicato a due figure che hanno segnato in maniera indelebile la storia del jazz: Miles Davis e John Coltrane, entrambi nati nel 1926 e celebrati quest'anno nel centenario della nascita. Sul palco il quartetto capitanato dal saxofonista Patrizio Destriere, con Pierpaolo Principato al pianoforte, Stefano Cantarano al contrabbasso ed Enrico Morello alla batteria, affiancato per l'occasione dallo special guest Nicola Tariello alla tromba e al flicorno. La formazione presenterà "Kindred Modes - Omaggio a Miles & Coltrane", un progetto nato come tributo vivo e creativo allo straordinario incontro artistico tra Davis e Col-



trane e, in particolare, alla musica dei quintetti che li videro insieme protagonisti di una delle stagioni più fertili e rivoluzionarie del jazz moderno. Non una semplice rilettura del repertorio storico, ma un viaggio che prende i grandi temi del passato come punto di partenza per portarli nel presente. Un concerto che rappresenta il gran finale del Fiumicino Jazz Festival 2026, affidato a un progetto che celebra il cen-

tenario di due giganti del Novecento guardando non soltanto alla loro storia, ma soprattutto alla vitalità che la loro musica continua ad avere nel jazz contemporaneo. Il Fiumicino Jazz Festival è promosso dal Museo del Saxofono, con la direzione artistica di Attilio Berni, e si inserisce nella programmazione culturale sostenuta dalla Città di Fiumicino, che riconosce nel Museo un presidio culturale di eccellenza del territorio.

Un doppio omaggio che incarna pienamente il tema della quarta edizione del Fiumicino Jazz Festival, "1926 Echoes - 100 anni di grande jazz"

Jazz: omaggio a Franco Cerri e Ninì Rosso nel centenario della nascita

Due protagonisti indimenticabili della musica italiana, nati entrambi nel 1926, rivivono attraverso le loro melodie a cento anni dalla nascita. Sabato 5 settembre alle ore 21.00 il Fiumicino Jazz Festival torna al Museo del Saxofono con "The Italian Sound - Omaggio a Franco Cerri", concerto del Delogu Quartet arricchito dalla partecipazione speciale del trombettista Maurizio Oriente, protagonista di uno special tribute a Ninì Rosso. Un doppio omaggio che incarna pienamente il tema della quarta edizione del festival, "1926 Echoes - 100 anni di grande jazz", e che accosta due personalità diversissime ma accomunate dalla capacità di portare la grande musica oltre i confini degli specialisti, conquistando generazioni di ascoltatori attraverso l'immediatezza della melodia, l'eleganza e una straordinaria capacità comunicativa. Al centro



della prima parte della serata sarà Franco Cerri (nella foto), indiscusso gentiluomo del jazz italiano, chitarrista straordinario e pioniere della sei corde nel nostro Paese. Musicista dalla carriera lunghissima, Cerri ha attraversato decenni di storia del jazz italiano imponendo uno stile personale fatto di lirismo, swing, misura e



un'inconfondibile grazia interpretativa. A raccogliergli idealmente il testimone sarà Filippo Delogu, chitarrista della scena romana che condivide con il maestro milanese il profondo amore per la tradizione e per la melodia. Con lui saliranno sul palco Marco Loddo al contrabbasso, Alfredo Romeo alla batteria e Andrea Nuzzo

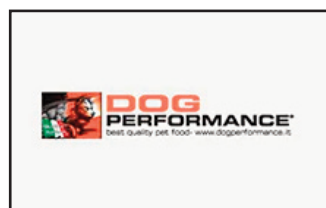
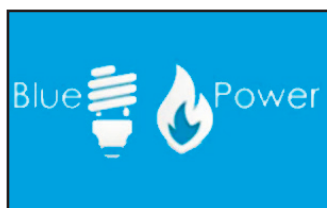


all'organo Hammond e pianoforte. Filippo Delogu, chitarrista, banjoista e cantante, si dedica al jazz tradizionale sin da giovanissimo. Specializzato nel repertorio classico e tradizionale, ha suonato al fianco di numerosi protagonisti della scena italiana e internazionale. Nel corso della sua attività ha partecipato a manifestazioni



come Umbria Jazz, Summer Jamboree, Summer-time alla Casa del Jazz, Lago Maggiore Jazz Festival e Roma Jazz Festival, oltre a documentari e programmi televisivi dedicati alla musica americana del Novecento. Il secondo protagonista ideale della serata sarà Ninì Rosso, nato a Torino il 19 settembre 1926 e divenuto

una delle trombe italiane più popolari nel mondo. Musicista capace di trasformare il suono della tromba in una vera e propria voce, Rosso ha costruito un linguaggio immediatamente riconoscibile, nel quale tecnica, cantabilità e sentimento si incontrano. La sua popolarità ha travalicato i confini nazionali e il suo repertorio ha contribuito a fissare nell'immaginario collettivo un particolare "suono italiano", melodico ed evocativo. A ricordarlo, a pochi giorni esatti dal centenario della nascita, sarà Maurizio Oriente, trombettista di lunga esperienza e profondo conoscitore del repertorio di Ninì Rosso. La sua partecipazione speciale condurrà il pubblico dentro il mondo sonoro del grande trombettista torinese, recuperandone la ricchezza espressiva e soprattutto quella cantabilità che ha reso inconfondibile il suo stile.



La finale della venticinquesima edizione del premio il 18 ed il 19 settembre

Premio Fabrizio De André a Villa Bonelli

Il 18 e il 19 settembre si terrà, eccezionalmente, nel parco di Villa Bonelli a Roma (Via Camillo Montalcini, 1) la finale della 25ª edizione del PREMIO FABRIZIO DE ANDRÉ PARLARE MUSICA, riconoscimento patrocinato dalla Fondazione Fabrizio De André ETS e organizzato da iCompany, con la direzione artistica di Luisa Melis, che da anni promuove la creatività e l'originalità delle nuove produzioni artistiche italiane nella musica, nella poesia e nella pittura. Ogni anno il Premio De André registra oltre mille iscritti al contest online, confermando il forte interesse verso spazi di ascolto, confronto e valorizzazione dedicati alle nuove generazioni di artisti. Un dato che testimonia come l'eredità artistica e culturale di Fabrizio De André continui a rappresentare un

riferimento imprescindibile per chi sceglie la canzone d'autore come forma di espressione. Il Premio Fabrizio De André, istituito nel 2002, nasce con l'obiettivo di valorizzare nuovi talenti che si distinguono per l'originalità delle loro creazioni artistiche. Il Premio si avvale di una giuria composta da musicisti, scrittori, giornalisti, critici musicali e professionisti del settore, presieduta da Dori Ghezzi. In attesa di restituire a cittadine e cittadini la storica sede di Piazza Fabrizio De André alla Magliana – dove la fase finale del Premio è tornata negli ultimi due anni e oggi oggetto di lavori di riqualificazione – la manifestazione si sposta per quest'anno nella vicina Villa Bonelli. Una scelta che garantisce piena continuità e vicinanza alla comunità locale, proseguendo nel solco della

valorizzazione del territorio e del forte legame con il quartiere. Alla finale, a ingresso libero e gratuito, promossa e sostenuta dall'Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria di Roma Capitale, con il coordinamento del Dipartimento Attività Culturali, in collaborazione con il Municipio Roma XI e il supporto organizzativo di Zètema Progetto Cultura, saranno presenti i vincitori della Targa Faber e della Targa Quelli che cantano Fabrizio (il premio per le reinterpretazioni delle opere di De André), oltre ai vincitori della sezione poesia e della sezione pittura e i finalisti della sezione musica. I finalisti della sezione poesia sono stati selezionati da Vincenzo Costantino Cinaski mentre, i finalisti della sezione pittura selezionati da Roberto Sironi.

Apri le porte per la mostra "Dalla testa ai piedi. Il corpo nella Collezione Würth"

Domenica l'Art Forum Würth Capena



Domenica 6 settembre, dalle ore 10.00 alle 17.00, l'Art Forum Würth Capena apre eccezionalmente le sue porte al pubblico nel fine settimana, offrendo l'opportunità di visitare la mostra "Dalla testa ai piedi. Il corpo nella Collezione Würth". L'esposizione riunisce oltre 50 opere, realizzate tra il 1888 e il 2020, di una ricca selezione di artisti internazionali, tra cui Hans (Jean)

Arp, Magdalena Abakanowicz, Georg Baselitz, Fernando Botero, Francesco Clemente, Giorgio de Chirico, Jan Fabre, Antony Gormley, Alex Katz, Arnulf Rainer, Marc Quinn e Andy Warhol. Dipinti, sculture, fotografie, collage e stampe compongono un racconto articolato e corale che attraversa più di un secolo di storia dell'arte, mostrando come il corpo umano sia diventato specchio, simbolo e

misura dei mutamenti culturali e della sensibilità moderna e contemporanea. In occasione dell'apertura domenicale, oltre alla possibilità di visitare la mostra, il pubblico potrà partecipare a visite guidate dedicate, un'occasione per approfondire il percorso espositivo e lasciarsi accompagnare alla scoperta delle opere e dei temi che attraversano la mostra.

La squadra allenata da Julio Velasco affronterà la Polonia ad Istanbul

Europei volley, l'Italia vola in semifinale

L'Italia prosegue il cammino agli Europei di volley femminile e centra la semifinale. Dopo una fase a gironi dominata e il successo negli ottavi contro la Bulgaria, le azzurre guidate da Julio Velasco hanno piegato la Svezia per 3-1 in un quarto di finale insidioso. Il pass tra le migliori quattro vale il trasferimento a Istanbul, dove l'Italvolley affronterà la Polonia, ultimo passaggio prima dell'atto conclusivo. Il cammino azzurro conferma una crescita costante. La squadra di Julio Velasco ha dato continuità alle prove autorevoli della fase a gironi, replicando l'efficacia anche negli ottavi contro la Bulgaria. Nel quarto di finale, nonostante le difficoltà di una gara da gestire punto a punto, l'Italia ha trovato le risorse tecniche e mentali per indirla sulla sfida e chiuderla sul 3-1, rispondendo con lucidità ai momenti chiave. La capacità di imporre ritmo e ordine nelle fasi cruciali si è rive-



lata determinante. La qualità al servizio e l'equilibrio tra difesa e contrattacco hanno permesso alle azzurre di limitare gli strappi avversari, consolidando una identità di gioco ormai riconoscibile e pronta al salto di livello che attende in semifinale. L'Italia si trasferirà a Istanbul per la semifinale contro la Polonia: una tappa che vale l'accesso alla finale continentale. La posta in palio impone massima concentrazione e

gestione accurata dei dettagli, in una sfida che richiederà precisione in ricezione, continuità al servizio e scelte offensive rapide per mantenere l'inerzia del torneo. Con il risultato maturato nel quarto di finale e il percorso fin qui autorevole, l'Italvolley si presenta al penultimo atto con fiducia e consapevolezza, pronta a misurarsi con un avversario di livello per continuare a inseguire l'obiettivo più ambizioso.

Diciotto associazioni hanno chiesto più trasparenza sull'iter amministrativo

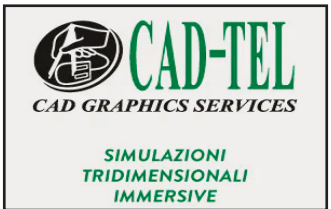
Nuovo Stadio Flaminio: le ultimissime

Lazio e Roma, rivali nel derby calcistico, ma anche sulle scrivanie del comune di Roma per il progetto dei loro nuovi stadi. Diciotto associazioni hanno denunciato una disparità di trasparenza sull'iter amministrativo tra i due impianti. Mentre il progetto dello stadio della Roma a Pietralata era stato tempestivamente pubblicato dal Comune sul sito, quello del nuovo impianto dei biancocelesti che prevede l'ammodernamento del Flaminio manca all'appello. Associazioni come Carte in Regola, Italia Nostra, WWF Roma, Fondazione Nervi e Comitato cento docenti Università di Roma hanno scritto al sindaco, all'assessore allo Sport, Alessandro Onorato e a tutte le istituzioni coinvolte per chiedere la pubblicazione dei documenti prodotti e un dibattito con i cittadini prima di proseguire l'iter e di conferire l'eventuale pubblico interesse alla proposta. In particolare le



associazioni vogliono vedere lo studio di fattibilità presentato dalla Lazio e avviare un confronto democratico tra istituzioni e società coinvolte e cittadinanza, coinvolgendo soprattutto gli abitanti dei quartieri limitrofi all'impianto sui quali ricadranno gli impatti maggiori dell'eventuale approvazione del progetto. Proprio la mancata pubblicazione dello studio di fattibilità fa gridare alla

disparità di trattamento. Lo studio di fattibilità dello stadio di Pietralata, pur molto contestato da altre associazioni e comitati di quartiere, era stato pubblicato con tempestività e reso disponibile sul sito di Roma Capitale. Le associazioni che stanno seguendo l'iter del progetto del nuovo stadio Flaminio hanno chiesto di indire un'assemblea di confronto pubblico con la cittadinanza.



La formazione di Gian Piero Gasperini punta a sfruttare il fattore campo

Roma-Atalanta, sfida da primato

Roma e Atalanta si ritrovano sabato sera in un anticipo che vale il primato, con entrambe le squadre a punteggio pieno. La formazione di Gian Piero Gasperini punta a sfruttare il fattore campo per consolidare l'avvio perfetto, otto reti segnate e nessuna subita, mentre la Roma mira a invertire l'inerzia degli ultimi confronti diretti. Nella tradizione più recente i bergamaschi non perdono contro i giallorossi dalla gara dell'Olimpico di marzo 2022. Il contesto resta però apertissimo secondo i bookmaker, che prevedono una contesa equilibrata anche alla luce dei trend di inizio stagione: due gare da Over per la Roma in Serie A e due da Under per l'Atalanta. Come riporta Agipronews, il tris romanista è offerto a 1,72 su Better e Betflag, con il pareggio a 3,80 e il colpo esterno degli uo-



mini di Maurizio Sarri a 4,75 volte la posta. Le opzioni Over e Under sono in perfetto equilibrio in lavagna, entrambe a 1,87. Tra i risultati esatti guida l'1-1 a 6,50, esito dell'ultimo scontro diretto, seguito dal bis dell'1-0 romanista a 6,75. Sale a 26,00 la quota per replicare lo 0-2 dell'ultimo blitz atalantino all'Olimpico. Con cinque reti nelle prime due giornate, Donyell Malen comanda inevitabilmente le quote marcatori a 2,50. Con una marcatura in più supererebbe Pedro

Mandredini come primo attaccante romanista a raggiungere 20 reti, traguardo che l'argentino centrò in 26 presenze contro le 20 attuali dell'olandese. In scia il compagno di reparto Matias Soule, offerto a 3,50 per bissare il gol di Lecce. Tra gli ospiti resta un ballottaggio offensivo nelle scelte di Maurizio Sarri tra Gianluca Scamacca e Nikola Krstovic, entrambi proposti a 3,75, con il montenegrino autore del momentaneo 0-1 nella sfida dell'Olimpico della scorsa stagione.

Il primo cittadino: "Questo è un esempio di efficienza amministrativa"

Capannelle: Gualtieri parla di successo

La riapertura dell'ippodromo di Capannelle restituisce a Roma uno spazio storico dell'ippica dopo interventi di riqualificazione. Il sindaco Roberto Gualtieri ha effettuato un sopralluogo insieme al ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida e all'assessore capitolino allo Sport e grandi eventi Alessandro Onorato, verificando lo stato della struttura e assistendo alle prove delle prime corse. Nel progetto è stato coinvolto anche Zetema. Interpellato da Adnkronos, il primo cittadino ha definito la riapertura un traguardo importante per la città. "un grandissimo successo perché in pochissimo tempo l'amministrazione comunale, con Zetema, è riuscita a riqualificare questo luogo e metterlo nelle condizioni di ricominciare a lavorare, ma più bello e verde di prima, più accogliente e

funzionale. E questo è un esempio di efficienza amministrativa che salva dal degrado e dall'abbandono un luogo simbolo della cultura e della società come Capannelle e lo rilancia verso il futuro. Grazie all'impegno di Zetema e dell'assessore Onorato e alla collaborazione del ministro Lollobrigida". Nel corso della visita il sindaco ha illustrato il calendario della ripartenza e gli obiettivi di una gestione strutturale e stabile dell'impianto. "Da oggi ripartono le corse con il galoppo, poi con il trotto, poi il Grand Prix. Insomma riparte Capannelle e noi siamo molto contenti. Lavoreremo per una nuova gara per dare una gestione strutturale e stabile, perché noi stiamo svolgendo una funzione di supplenza. Però ci tengo a sottolineare che stiamo

svolgendo la funzione nel miglior modo possibile, anzi con una qualità difficile da trovare. Con investimenti molto importanti, ai quali ha contribuito il ministero dell'Agricoltura, il Parlamento, Roma Capitale con il suo bilancio. E poi c'è la gestione ordinaria delle corse che noi pensiamo possa tornare ad essere non solo un servizio che si dà ma anche qualcosa che come avviene in altri Paesi produce utili per le casse pubbliche", ha sottolineato. Il primo cittadino ha rimarcato l'impegno congiunto delle istituzioni e il valore dell'impianto nel panorama cittadino. "Le potenzialità ci sono, l'impianto è straordinario, l'unità istituzionale di fronte alle cose importanti c'è, e di nuovo complimenti all'assessore Onorato, a Zetema, a tutti coloro che ci hanno lavorato e al ministro Lollobrigida".

Onorato: "C'è stata una malagestione di almeno 20 anni ed era diventato simbolo di degrado. Oggi è tornato a essere un punto di riferimento per l'ippica mondiale e italiana"

Capannelle riapre: il comune di Roma rivendica la riqualificazione in tempi record

Riapre l'ippodromo di Capannelle e Roma ritrova uno dei suoi impianti sportivi più rappresentativi. La visita allo storico complesso nel quadrante est della Capitale, alla presenza del sindaco Gualtieri e del ministro Lollobrigida, ha segnato il ritorno in attività della struttura dopo un percorso accelerato di riqualificazione. L'assessore capitolino allo Sport, Turismo, Grandi Eventi e Moda Alessandro Onorato ha accompagnato le istituzioni nel sopralluogo, sottolineando il valore dell'intervento pubblico. In questa occasione sono stati rimarcati i risultati dell'operazione che ha portato Capannelle a una nuova fase, con l'obiettivo di restituire alla città un polo funzionale per l'ippica nazionale e internazionale. Onorato ha dichiarato: "Siamo molto orgogliosi, è stata una sfida che appariva impossibile a molti, abbiamo riqualificato in pochissimo tempo oltre 136 ettari. C'è stata una malagestione di almeno 20



anni e quello che un tempo definito il più bel ippodromo d'Europa era diventato simbolo di degrado. Oggi è tornato a essere un punto di riferimento per l'ippica mondiale e italiana. E le istituzioni pubbliche, Comune e Masaf, hanno dimostrato che pos-

sono essere puntuali e rapide quanto e più di un privato". Nell'illustrare gli effetti sul tessuto economico e sociale, l'assessore ha evidenziato la tutela dell'occupazione e il supporto all'indotto. "Capannelle chiusa sarebbe stato un colpo mortale per l'ip-

pica italiana, con grandissime ricadute a Roma e in tutto il Paese. Abbiamo recuperato tutti i posti di lavoro, gente che ha sofferto in cassa integrazione. Abbiamo garantito all'indotto di poter lavorare con questa struttura e abbiamo dimostrato ancora una volta

che sappiamo garantire trasparenza, legalità e il corretto funzionamento di un impianto sportivo comunale, perché questo è Capannelle", ha spiegato Onorato. Nella stessa cornice, Onorato ha richiamato l'efficienza dell'amministrazione capi-

tolina rispetto ai precedenti tentativi di affidamento a privati, rivendicando una scelta orientata alla valorizzazione del bene pubblico. "È stata disinnescata una 'bomba sociale', qui siamo in una città nella città. Si deve notare che un'amministrazione pubblica è stata così efficiente da arrivare dove le imprese private non sono arrivate: il comune di Roma ha provato con diversi bandi ad affidare a un soggetto privato anche a costo zero questa struttura. Questo non è avvenuto e noi oggi abbiamo chiuso la gara che era in corso perché ormai non rispecchia l'ambizione e l'aspettativa di questo luogo", ha sottolineato ancora. Con la riapertura dell'ippodromo di Capannelle, il comune punta a consolidare un presidio sportivo e culturale per Roma e il Lazio, riaffermando il ruolo delle istituzioni nella gestione di impianti strategici e nel rispetto di trasparenza e legalità.

